

RELATORI

Matteo ARIA, Sapienza Università di Roma

Dario BACCHINI, Seconda Università degli studi di Napoli

Emma BAUMGARTNER, Sapienza Università di Roma

Anna Silvia BOMBI, Sapienza Università di Roma

Gian Vittorio CAPRARA, Sapienza Università di Roma

Marina COSTA, Istituto Comprensivo "G. Garibaldi"-
Genzano di Roma

Elena CATTELINO, Università della Valle d'Aosta

Susanne A DENHAM, George Mason University (USA)

Laura DI GIUNTA, Sapienza Università di Roma

Nancy EISENBERG, Arizona State University (USA)

Ada FONZI, Università degli Studi di Firenze

Maria GERBINO, Sapienza Università di Roma

Leonilde MANSUETO, Istituto Comprensivo "G.
Garibaldi"- Genzano di Roma

Ersilia MENESINI, Università degli studi di Firenze

Concetta PASTORELLI, Sapienza Università di Roma

Robert ROCHE OLIVAR, Università Autonoma di
Barcellona (SPAGNA)

Giovanna RUSSO, Istituto Comprensivo "G. Garibaldi"-
Genzano di Roma

Eugenia SCABINI, Università Cattolica del Sacro Cuore,
Milano

Paolo VALERIO, Università degli studi di Napoli
"Federico II"

Il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA) è stato istituito nel 1991 con l'obiettivo di coordinare le attività dei principali studiosi italiani sui temi della genesi e dello sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali e comprende l'Università Sapienza di Roma, Università degli Studi di Firenze, l'Università degli studi di Napoli "Federico II", l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Università

degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Catania e l'Università degli Studi di Torino. In particolare il CIRMPA:

- promuove, coordina e realizza studi e ricerche sulla genesi e lo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali;

- svolge attività di supporto scientifico, ricerca, formazione, intervento e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, per organismi pubblici, privati ed enti morali, interessati alle problematiche delle condotte prosociali e antisociali;

- promuove e attua la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività al servizio di organismi e istituzioni ;

- stimola le attività finalizzate alla formazione di ricercatori;

- organizza incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale.

La "Fondazione Cristina Mazzotti ONLUS " è stata costituita nel 1975 con lo scopo di contribuire a contrastare la diffusione di condotte antisociali mediante iniziative idonee ad informare e responsabilizzare l'opinione pubblica sulla natura e la prevenzione del comportamento criminale e a promuovere attività volte a favorire l'educazione dei giovani e il loro inserimento attivo nella comunità civile.

Il Dipartimento di Psicologia è stato istituito dall'Università di Roma La Sapienza nel 1983, e fa parte dal 2010 della Facoltà di Medicina e Psicologia. Da sempre caratterizzato dall'internazionalizzazione delle attività di ricerca e dall'eccellenza della produttività scientifica, promuove e coordina la ricerca e la didattica in varie aree della psicologia tra cui psicologia generale e cognitiva, neuroscienze cognitive e neuropsicologia, psicobiologia e psicofisiologia, neurobiologia del comportamento, psicologia della personalità e delle differenze individuali e culturali, psicologia delle emozioni e delle motivazioni, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia della salute, clinica e di comunità, psicomètria e valutazione psicologica.

COMITATO SCIENTIFICO

Gian Vittorio Caprara
Paola Casartelli
Maria Gerbino
Concetta Pastorelli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ainzara Favini
segreteria.prosocialita@gmail.com



www.facebook.com/cirmpapsicologiasapienza



Convegno Internazionale

I Benefici della Prosocialità: Ricerca e Interventi



Roma, 3 Novembre 2014

**Centro Congressi,
Sapienza Università di Roma
Via Salaria, 113.**

"Fare del bene fa soprattutto bene a chi lo fa" non è solo uno slogan. Dopo oltre trent'anni di ricerca, sappiamo oggi che aiutare, condividere, prendersi cura delle difficoltà degli altri, consentono a tutte le età di stare meglio con se stessi e con gli altri. Migliore rendimento scolastico, migliori relazioni con gli amici e minori comportamenti aggressivi, per i più giovani; migliori risultati lavorativi e maggiore soddisfazione nelle organizzazioni, per gli adulti; maggiore supporto sociale e maggiore soddisfazione di vita, per gli anziani. Sono questi solo alcuni dei principali benefici della prosocialità.

Ci si interroga dunque se prosociali si nasca o si diventi, su quale sia il ruolo della famiglia, e quale quello della scuola nel promuovere la prosocialità. Diventa interessante capire anche in che misura i percorsi attraverso cui si apprende la prosocialità siano simili a diverse latitudini del mondo.

Educare alla pace, alla promozione dell'impegno civico e alla cittadinanza attiva, sono tutte forme di educazione che in vario modo presuppongono l'apprendimento della prosocialità. Ma per fare questo, è sufficiente promuovere i valori legati all'aiuto, alla condivisione, al rispetto? Oppure è necessario sviluppare anche specifiche capacità? E se sì, quali e come?

A partire da queste domande il convegno intende fornire una panoramica delle conoscenze scientifiche internazionali sul tema della prosocialità e sugli interventi rivolti al mondo dell'educazione e del lavoro che hanno mostrato evidenze di efficacia nel favorire l'integrazione delle minoranze, l'adattamento scolastico e il benessere .

PROGRAMMA

MATTINA

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 Apertura dei lavori.

Gian Vittorio Caprara, Direttore del CIRMPA; **Paola Casartelli**, Fondazione Cristina Mazzotti ONLUS; **Eugenio Patanè**, Presidente della Commissione Cultura, Diritto allo Studio, Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili, Spettacolo, Sport e Turismo, Regione Lazio; **Gabriella Antonucci**, Direttore del Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma

Chair: Emma Baumgartner

Ore 10.00 Empathy-related responding: Relations to moral, socioemotional development and socialization. **Nancy Eisenberg***

Ore 11.00 Coffee break

Ore 11.15 Dal dono alla condivisione: Riflessioni antropologiche. **Matteo Aria**

Ore 11.40 Valori, pratiche educative genitoriali e comportamenti prosociali nei bambini di otto paesi del mondo. **Concetta Pastorelli**

Ore 12.00 Esposizione Poster

Ore 13:30 Pausa pranzo

POMERIGGIO

Ore 14.30. Sessione Poster
Discussant: Laura Di Giunta

Chair: Anna Silvia Bombi

Ore 15.00. Trasferire la prosocialità nella pratica dei contesti educativi e organizzativi: Il modello PROT e il caso SPRING. **Robert Roche Olivar**

Ore 15.45. Socio-emotional learning and early preschool success. **Susanne A. Denham***

Ore 16.15. A scuola di Prosocialità: Il modello CEPIDEAS nella Scuola Secondaria di I grado. **Maria Gerbino, Leonilde Mansueto, Giovanna Russo, Marina Costa**

Tavola rotonda

Ore 16.45. Il Centro Interuniversitario dopo 20 anni di ricerca sulla prosocialità: Presente, passato e futuro a confronto.

Gian Vittorio Caprara, Ada Fonzi, Eugenia Scabini, Paolo Valerio, insieme con Dario Bacchini, Elena Cattelino, Ersilia Menesini, Concetta Pastorelli

Ore 18.00 Conclusioni dei lavori

**E' prevista la traduzione dell'intervento*

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO E' GRATUITA.

Verrà rilasciato un ATTESTATO di partecipazione, valido anche ai fini di attività didattiche opzionali.

Per ISCRIZIONI e informazioni inviare una email a:
segreteria.prosocialita@gmail.com